

## NON PIU' VITTIME MA TESTIMONI DI VIOLENZA

Dipinto di Antonella Parrocchetti



***sit-in a Gorghetto***  
***25 giugno 2015***  
***ore 21,30***  
***(ponte di Gorghetto)***

***riguardante il doppio caso di femminicidio di Irene Tabarroni e  
Francesca Marchi ad opera di Francesco Grieco***

Da 70 anni l'Unione donne in Italia si batte per promuovere l'autodeterminazione femminile, intesa come possibilità di decidere di sé in piena autonomia. La violenza maschile sulle donne, di cui l'uccisione è soltanto la forma più estrema, rappresenta la negazione per antonomasia di questa autodeterminazione. E' per questa ragione che da sempre l'UDI lotta contro la cultura violenta verso le donne che rende possibile fatti come quelli accaduti lo scorso maggio a Gorghetto di Bomporto con la consapevolezza che un fenomeno sociale come quello

del femminicidio non può essere debellato se prima non viene messo a fuoco per quello che realmente è.

E' con l'intento di trovare parole politiche precise per nominare fatti di questo genere, oltre che per esprimere vicinanza alla famiglia delle vittime, che l'UDI di Modena, forte della relazione con le istituzioni del territorio, invita la cittadinanza a un sit-in di protesta nei pressi dell'accaduto per diventare tutti insieme, donne e uomini, testimoni di violenza.

***Ogni partecipante è invitata/o a portare da casa una candelina  
(da poter appoggiare a terra) e un accendino.***

***Dopo gli interventi previsti di:***

**Serena Ballista, Presidente UDI-Unione donne in Italia Modena**

**Alberto Borghi, Sindaco di Bomporto**

**Maurizia Rebecchi, Presidente dell'Unione dei Comuni del Sorbara**

**Giancarlo Muzzarelli, Sindaco di Modena**

**Alberto Bellelli, Sindaco di Carpi**

**Rappresentati delle Associazioni aderenti**

***le/i partecipanti saranno invitate/i a contribuire liberamente con una propria riflessione o pensiero.***

Le Associazioni aderenti:



Carpi

